

DSA: strategie efficaci per gli insegnanti (parte 02)

Dr. Emanuele Gagliardini (psicologo-psicoterapeuta)

Realizzare testi semplificati

LE DIFFICOLTÀ DEI TESTI SCRITTI

Difficoltà legate ai contenuti

- Gli argomenti lontani dalle conoscenze pregresse dello studente risulteranno difficili da comprendere

Difficoltà legate agli aspetti linguistici

- Eccessiva lunghezza dei paragrafi e dei periodi
- Complessità morfosintattiche
- Presenza di vocaboli a bassa frequenza d'uso

Difficoltà legate agli aspetti grafici

- Simmetria, evidenziazione, proporzioni, organizzazione, movimento dell'occhio del lettore, contrasto, allineamenti, spaziature

Contrasto fra testo e sfondo

Un testo scuro su sfondo scuro è difficile da leggere

Anche un testo chiaro su sfondo scuro è difficile da leggere

Un testo scuro su sfondo bianco è più facile da leggere

Contrasto di dimensioni

Posti accanto a elementi piccoli, quelli più grandi attirano l'attenzione del lettore. Usare dimensioni grandi del carattere per **informazioni essenziali** che si vuole siano identificate facilmente dal lettore

Contrasto con evidenziazioni, colore e grassetto

L'uso eccessivo del grassetto fa apparire la pagina pesante e si rischia che l'alunno, soprattutto se ha difficoltà in lettura, percepisca il compito come "più faticoso".

Contrasto con spazio bianco

L'uso dello spazio bianco attorno al testo aumenta la rapidità di lettura e la comprensione. I materiali realizzati con uso attento dello spazio bianco sono meno faticosi da leggere.

L'uso dello spazio bianco attorno al testo aumenta la rapidità di lettura e la comprensione. I materiali realizzati con uso attento dello spazio bianco sono meno faticosi da leggere.

Contrasto con linee scure, bordi, riquadri, sottolineato

La sottolineatura delle parole può rendere difficile la decodifica, soprattutto della parole con tratti discendenti, come oggi, pigna, pioggia, quegli, guadagni, yogurt perché si sovrappone ad essi e ostacola la fluidità di lettura. Lo stesso vale anche per la scrittura manuale, nella quale scende sotto il rigo anche la “f”.

Orientamento

L' allineamento del testo incide molto sulla capacità del lettore di comprendere il materiale scritto



L' allineamento del testo incide molto sulla capacità del lettore di comprendere il materiale scritto

L' allineamento del testo incide molto sulla capacità del lettore di comprendere il materiale scritto

Carattere

La scelta del font influisce in modo determinante sulla leggibilità di un testo

La scelta del font influisce in modo determinante sulla leggibilità di un testo

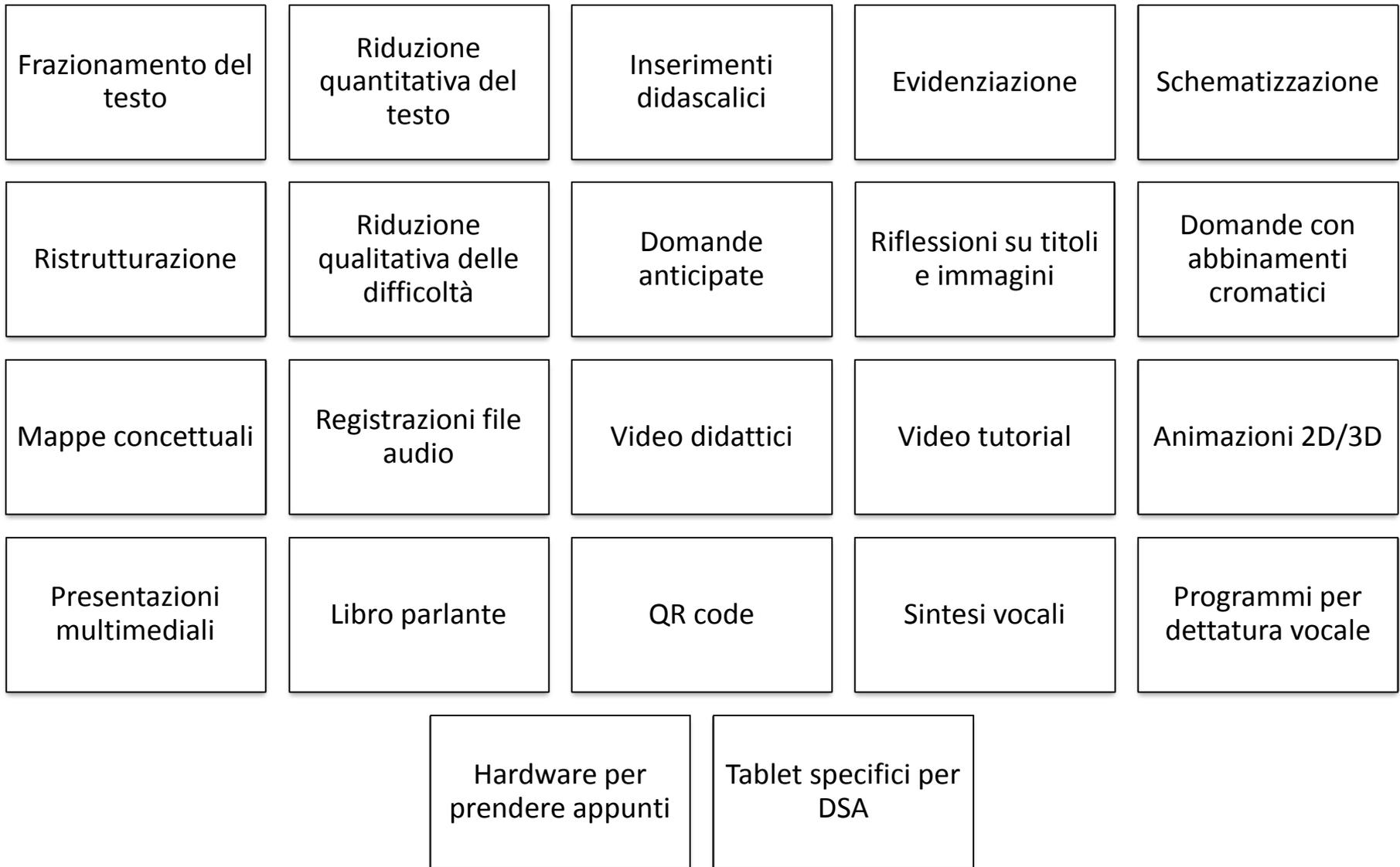
La scelta del font influisce in modo determinante sulla leggibilità di un testo



La scelta del font influisce in modo determinante sulla leggibilità di un testo

Le immagini

- Le immagini andrebbero usate solo a supporto delle informazioni fornite nel testo.
- Fare attenzione a non dare aspetti troppo pieni alla pagina. Meglio limitarne il numero.
- Accertarsi del grado di di comprensibilità delle immagini.
- Le immagini devono essere nitide, chiare e aggiornate, tenendo presente il contesto culturale dello studente.



Adattamento e semplificazione dei materiali didattici

Secondo i principi di una didattica integrata

L'adattamento dei libri di testo

- Per lavorare con l'alunno in difficoltà durante tutto l'itinerario didattico
- Per aiutare l'alunno a comprendere e organizzare i concetti

Cosa significa adattare un
libro di testo?

Adattare significa

- Presentare un testo attraverso forme e contenuti tali da favorire la comprensione degli studenti che presentano difficoltà negli apprendimenti scolastici, più o meno severe, dovute a cause di varia natura.

Adattamento diversificato

- Non esiste “il modo” per adattare un libro di testo, esistono “modalità di semplificazione” in base a differenti livelli di competenza

FRAZIONAMENTO DEL TESTO

Il governo della città

In tutti i regni del mondo antico, chi governava era il re, con l'aiuto di consiglieri e funzionari. In Grecia avvenne un fatto nuovo: quando gli Elleni invasero la penisola, i sovrani micenei persero ogni autorità e le città, poco alla volta, passarono sotto la guida degli **aristocratici**, gli uomini che appartenevano alle famiglie più ricche e potenti.

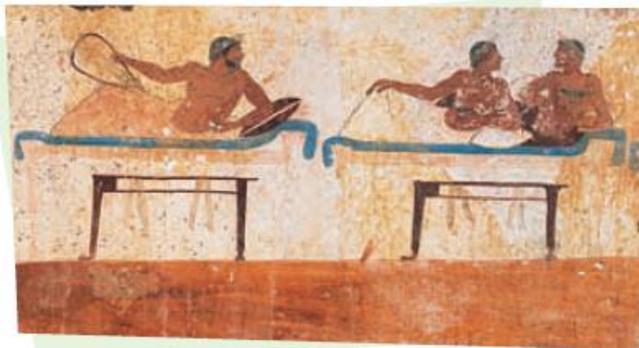
Gli aristocratici erano proprietari di terre e di bestiame; molti erano anche armatori (costruttori e proprietari di navi) e praticavano il commercio. Essi finanziavano le spese pubbliche e governavano la città: stabilivano le leggi, amministravano la giustizia, organizzavano e comandavano l'esercito. Gli aristocratici non erano numerosi e per questo il loro governo era chiamato **oligarchia**.

Anche gli altri abitanti della città, però, potevano partecipare alla politica, ossia alla vita della polis: periodicamente, infatti, tutti i cittadini (artigiani, commercianti, piccoli proprietari di terre) si riunivano in assemblea nella piazza dell'agorà, per esprimere il proprio parere e per decidere sulle questioni più importanti.

◀ Le donne greche non potevano partecipare alle feste e nemmeno alle assemblee politiche. Restavano quasi sempre in casa, in alcune stanze a loro riservate.



Aristocrazia, in greco, significa "governo degli uomini migliori".
Oligarchia, in greco, significa "governo di poche persone".



▲ Alcuni aristocratici partecipano a un banchetto (simposio), nel quale si intrattengono con recite e canti.

▼ Della società facevano parte artigiani e commercianti, come questo venditore di pesce.



LO SAPEVI?

I barbari non sanno parlare

I Greci vivevano in città-stato divise fra loro e spesso rivali. Ciononostante, si sentivano uniti come un solo popolo, perché parlavano la stessa lingua e avevano le medesime tradizioni. Essi chiamavano **barbari** (cioè "quelli che balbettano") tutti coloro che appartenevano ad altri popoli, e che quindi non capivano la lingua greca o la parlavano male. Ne avevano una scarsissima stima, perché vivevano da sudditi e non come liberi cittadini.

Il governo della città

In tutti i regni del mondo antico, chi governava era il re, con l'aiuto di consiglieri e funzionari. In Grecia avvenne un fatto nuovo: quando gli Elleni invasero la penisola, i sovrani micenei persero ogni autorità e le città, poco alla volta, passarono sotto la guida degli **aristocratici**, gli uomini che appartenevano alle famiglie più ricche e potenti.

1 Gli aristocratici erano proprietari di terre e di bestiame; molti erano anche armatori (costruttori e proprietari di navi) e praticavano il commercio. Essi finanziavano le spese pubbliche e governavano la città: stabilivano le leggi, amministravano la giustizia, organizzavano e comandavano l'esercito. Gli aristocratici non erano numerosi e per questo il loro governo era chiamato **oligarchia**.

2 Anche gli altri abitanti della città, però, potevano partecipare alla politica, ossia alla vita della polis: periodicamente, infatti, tutti i cittadini (artigiani, commercianti, piccoli proprietari di terre) si riunivano in assemblea nella piazza dell'agorà, per esprimere il proprio parere e per decidere sulle questioni più importanti.

3 ◀ Le donne greche non potevano partecipare alle feste e nemmeno alle assemblee politiche. Restavano quasi sempre in casa, in alcune stanze a loro riservate.

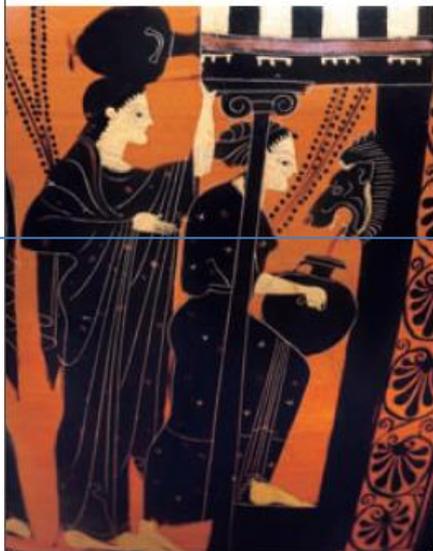
LO SAPEVI?

I barbari non sanno parlare

I Greci vivevano in città-stato divise fra loro e spesso rivali. Ciononostante, si sentivano uniti come un solo popolo, perché parlavano la stessa lingua e avevano le medesime tradizioni. Essi chiamavano **barbari** (cioè "quelli che balbettano") tutti coloro che appartenevano ad altri popoli, e che quindi non capivano la lingua greca o la parlavano male. Ne avevano una scarsissima stima, perché vivevano da sudditi e non come liberi cittadini.



▲ Alcuni aristocratici partecipano a un banchetto (simposio), nel quale si intrattengono con recite e canti.



▼ Della società facevano parte artigiani e commercianti, come questo venditore di pesce.

Aristocrazia, in greco, significa "governo degli uomini migliori".
Oligarchia, in greco, significa "governo di poche persone".

Il governo della città

In tutti i regni del mondo antico, chi governava era il re, con l'aiuto di consiglieri e funzionari. In Grecia avvenne un fatto nuovo: quando gli Elleni invasero la penisola, i sovrani micenei persero ogni autorità e le città, poco alla volta, passarono sotto la guida degli **aristocratici**, gli uomini che appartenevano alle famiglie più ricche e potenti.

Gli aristocratici erano proprietari di terre e di bestiame; molti erano anche armatori (costruttori e proprietari di navi) e praticavano il commercio. Essi finanziavano le spese pubbliche e governavano la città: stabilivano le leggi, amministravano la giustizia, organizzavano e comandavano l'esercito. Gli aristocratici non erano numerosi e per questo il loro governo era chiamato **oligarchia**.

Anche gli altri abitanti della città, però, potevano partecipare alla politica, ossia alla vita della polis: periodicamente, infatti, tutti i cittadini (artigiani, commercianti, piccoli proprietari di terre) si riunivano in assemblea nella piazza dell'agorà, per esprimere il proprio parere e per decidere sulle questioni più importanti.

◀ Le donne greche non potevano partecipare alle feste e nemmeno alle assemblee politiche. Restavano quasi sempre in casa, in alcune stanze a loro riservate.

LO SAPEVI?

I barbari non sanno parlare

I Greci vivevano in città-stato divise fra loro e spesso rivali. Ciononostante, si sentivano uniti come un solo popolo, perché parlavano la stessa lingua e avevano le medesime tradizioni. Essi chiamavano **barbari** (cioè "quelli che balbettano") tutti coloro che appartenevano ad altri popoli, e che quindi non capivano la lingua greca o la parlavano male. Ne avevano una scarsissima stima, perché vivevano da sudditi e non come liberi cittadini.

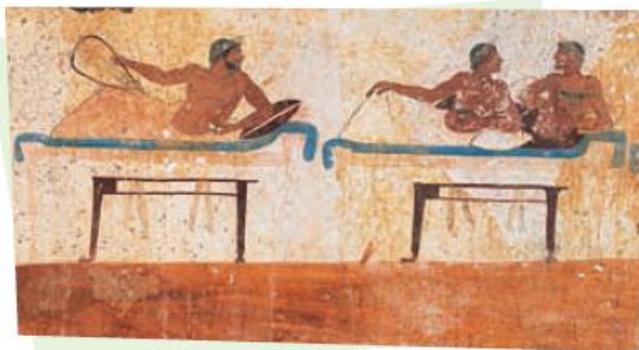
Gli aristocratici governano la Grecia

L'oligarchia: il governo di persone

Nell'agorà i cittadini partecipano alla vita politica della città



Aristocrazia, in greco, significa "governo degli uomini migliori".
Oligarchia, in greco, significa "governo di poche persone".



▲ Alcuni aristocratici partecipano a un banchetto (simposio), nel quale si intrattengono con recite e canti.

▼ Della società facevano parte artigiani e commercianti, come questo venditore di pesce.



RIDUZIONE QUANTITATIVA DEL TESTO

Sparta, la città guerriera

Sparta era la polis più potente della **Laconia**, la regione meridionale del Peloponneso. La città era governata dall'oligarchia dei guerrieri **spartiati**, che si ritenevano diretti discendenti degli Elleni, i conquistatori della Grecia.

Gli spartiati erano gli unici veri cittadini; per prendere le decisioni si riunivano in assemblea, indossando le armi. Le terre e i pascoli, di proprietà della polis, venivano assegnati soltanto a questi guerrieri: ciascuno di essi ne riceveva in prestito una porzione, che veniva coltivata dagli **schiaivi**. In questo modo, gli spartiati non avevano bisogno di lavorare e potevano dedicarsi esclusivamente alla guerra.



▲ Le rovine di Sparta, oggi.

Gli **spartiati** sono gli uomini liberi che si dedicano alla guerra. A essi sono sottomessi sia gli **iloti** (schiavi) sia i **perièci** (gli altri uomini, come gli artigiani e i commercianti, senza diritti politici).

Un esercito quasi invincibile

L'esercito di Sparta era considerato quasi invincibile e il coraggio dei suoi soldati era famoso in tutta la Grecia: per gli spartiati, infatti, ciò che più contava era la capacità di **combattere**. Essi disprezzavano le ricchezze e le comodità, al punto che non era loro permesso di arricchirsi: tutti possedevano solo le armi e un singolo vestito, che usavano sia d'estate sia d'inverno.

A Sparta, la preparazione alla **vita militare** cominciava molto presto: quando compivano sette anni, i figli maschi degli spartiati lasciavano la famiglia e andavano a vivere nei campi di addestramento, dove imparavano a combattere e a sopportare la fame, il freddo, la fatica.

◀ Per prepararsi al combattimento, alcuni guerrieri eseguono la **pirrica**, una danza di origine cretese che gli Spartani hanno trasformato in danza di guerra.



tra IERI e OGGI

Leonida, l'eroe spartano

Dopo la prima guerra del 490 a.C., i Persiani invasero di nuovo la penisola greca nel 480 a.C. Anche questa volta le polis sconfissero le potenti armate persiane, ma con grande fatica: nella **battaglia delle Termopili**, una stretta gola montuosa della Grecia, morirono molti **Spartani** con il loro comandante **Leonida** (qui ritratto in una statua moderna). Ancora oggi, per i Greci, Leonida è il simbolo della lotta per la libertà.



RICORDA

- Chi formava l'oligarchia di Sparta?
- Come venivano distribuite le terre della polis?
- Che cosa contava di più a Sparta?
- Che cosa imparavano i bambini?

Sparta, la città guerriera

Sparta era la polis più potente della **Laconia**, la regione meridionale del Peloponneso. La città era governata dall'oligarchia dei guerrieri **spartiati**, che si ritenevano diretti discendenti degli Elleni, i conquistatori della Grecia.

Gli spartiati erano gli unici veri cittadini; per prendere le decisioni si riunivano in assemblea, indossando le armi. Le terre e i pascoli, di proprietà della polis, venivano assegnati soltanto a questi guerrieri: ciascuno di essi ne riceveva in prestito una porzione, che veniva coltivata dagli **schia-vi**. In questo modo, gli spartiati non avevano bisogno di lavorare e potevano dedicarsi esclusivamente alla guerra.

Un esercito quasi invincibile

L'esercito di Sparta era considerato quasi invincibile e il coraggio dei suoi soldati era famoso in tutta la Grecia: per gli spartiati, infatti, ciò che più contava era la capacità di **combattere**. Essi disprezzavano le ricchezze e le comodità, al punto che non era loro permesso di arricchirsi: tutti possedevano solo le armi e un singolo vestito, che usavano sia d'estate sia d'inverno.

INSERIMENTI DIDASCALICI

I secoli d'oro dell'Impero



▲ Un rilievo che mostra la borsa dei funzionari delle tasse.

Corte imperiale:
era formata dagli uomini e dalle donne di alto rango che stavano intorno all'imperatore.

Nei primi due secoli della sua storia, l'Impero visse un periodo di grande splendore. Alcuni imperatori (in particolare Traiano, che regnò dal 98 al 117 d.C.) ampliarono ancora i possedimenti di Roma e rafforzarono l'organizzazione dello Stato.

Nelle province loro affidate, i **governatori romani** avevano pieni poteri: comandavano funzionari e soldati, amministravano la giustizia, riscuotevano i tributi.

Il **denaro** che entrava nelle casse statali veniva speso per diversi scopi: mantenere l'**esercito**, realizzare **opere pubbliche**, pagare i **funzionari**. Una parte serviva anche a finanziare il lusso della **corte imperiale**, che i successori di Augusto avevano reso sempre più sfarzosa. La ricchezza della corte, però, dipendeva anche dai beni personali dell'imperatore, che spesso apparteneva a famiglie molto facoltose.

Nelle province sorgono molte città

In tutte le province dell'Impero, collegate da un'efficiente rete stradale, nascevano numerose città.

Sul modello di Roma, ciascuna aveva un foro contornato da basiliche e templi, acquedotti, terme, anfiteatri e talvolta un circo. Le città erano il centro politico ed economico del territorio circostante. Ospitavano gli uffici statali, dove lavoravano i funzionari, ed erano presidiate da piccole guarnigioni dell'esercito. Ancora oggi possiamo capire com'era strutturata una città romana visitando gli scavi di Pompei, che fu sepolta da una terribile eruzione del Vesuvio nel 79 d.C.



▲ Il foro della città punico-romana di Thugga (oggi Dougga, in Tunisia).

LO SAPEVI?

La struttura della città romana

La città era costruita sul modello degli accampamenti militari. Aveva una forma regolare, con strade rettilinee e incroci ad angolo retto. Le due strade principali, tra loro perpendicolari, erano il **cardo** e il **decumano**, che arrivavano in corrispondenza delle **porte** urbane.

► Aigues-Mortes, in Francia, mantiene l'originaria struttura della città romana.

SULL'ATLANTE
Trovi Pompei a p. 32



I secoli d'oro dell'Impero



▲ Un rilievo che mostra la borsa dei funzionari delle tasse.

Corte imperiale:
era formata dagli uomini e dalle donne di alto rango che stavano intorno all'imperatore.

Nei primi due secoli della sua storia, l'Impero visse un periodo di grande splendore. Alcuni imperatori (in particolare Traiano, che regnò dal 98 al 117 d.C.) ampliarono ancora i possedimenti di Roma e rafforzarono l'organizzazione dello Stato.

Nelle province loro affidate, i **governatori romani** avevano pieni poteri: comandavano funzionari e soldati, amministravano la giustizia, riscuotevano i tributi.

Il **denaro** che entrava nelle casse statali veniva speso per diversi scopi: mantenere l'**esercito**, realizzare **opere pubbliche**, pagare i **funzionari**. Una parte serviva anche a finanziare il lusso della **corte imperiale**, che i successori di Augusto avevano reso sempre più sfarzosa. La ricchezza della corte, però, dipendeva anche dai beni personali dell'imperatore, che spesso apparteneva a famiglie molto facoltose.

Nelle province sorgono molte città

In tutte le province dell'Impero, collegate da un'efficiente rete stradale, nascevano numerose città.

Sul modello di Roma, ciascuna aveva un foro contornato da basiliche e templi, acquedotti, terme, anfiteatri e talvolta un circo.

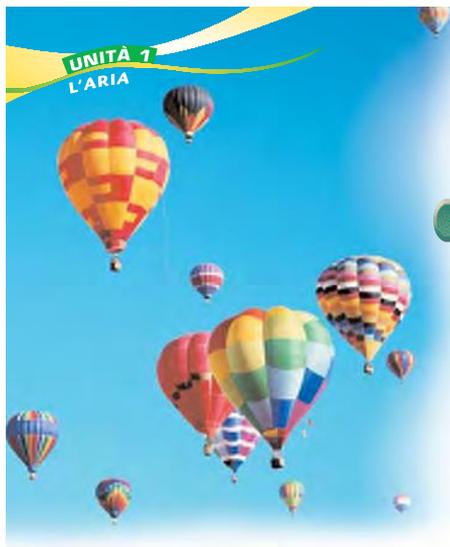
Le città erano il centro politico ed economico del territorio circostante. Ospitavano gli uffici statali, dove lavoravano i funzionari, ed erano presidiate da piccole guarnigioni dell'esercito.

Ancora oggi possiamo capire com'era strutturata una città romana visitando gli scavi di Pompei, che fu sepolta da una terribile eruzione del Vesuvio nel 79 d.C.

L'imperatore lascia governare le province del suo impero ai governatori romani. Il denaro che entra nelle casse dello stato viene speso per mantenere l'esercito, realizzare opere pubbliche e donato alla corte imperiale

Nelle province dell'impero sorgono numerose città controllate dall'esercito e collegate tra loro dalle strade.

EVIDENZIAMENTO DEL TESTO



L'ARIA

CHE COS'È?

Ciò che noi chiamiamo aria è, in realtà, un miscuglio di materia allo stato gassoso. L'aria che ci circonda, infatti, è formata da diversi gas mescolati fra loro. I vari gas sono presenti in quantità diverse nell'aria. Tra questi gas i più importanti sono l'**ossigeno** e l'**azoto**. Inoltre nell'aria rimangono sospesi:

- il **vapore acqueo**, piccolissime particelle d'acqua che determinano l'umidità presente nell'aria e che formano le nuvole;
- il **pulviscolo atmosferico**, composto da sottilissime particelle di polvere, che riesci a vedere in controluce nei raggi solari.

DOVE SI TROVA?



Tutto il nostro pianeta è completamente avvolto in uno strato di aria molto ampio: l'**atmosfera**.

La fascia più vicina al suolo, che arriva fino a noi, è la **troposfera**: qui si formano le nuvole e tutti gli altri fenomeni atmosferici, come la pioggia e i venti.

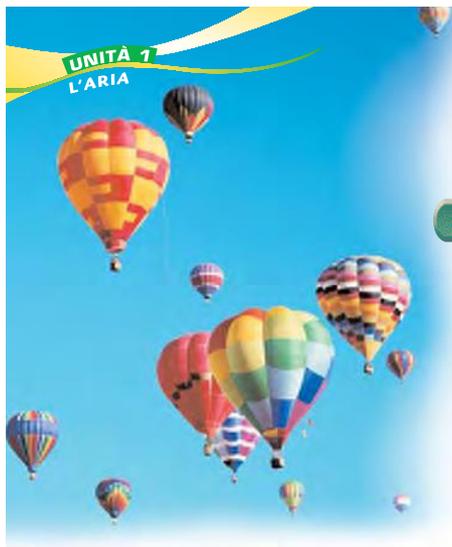
Salendo si trova la **stratosfera**, che è povera di ossigeno, ma ricca di ozono. L'**ozono** è un gas che svolge una funzione molto importante: blocca una parte dei raggi emessi dal Sole (raggi ultravioletti), impedendo che arrivino in quantità eccessiva sulla Terra. Se l'ozono non svolgesse questa funzione di filtro, gli esseri viventi sarebbero danneggiati dai raggi solari. Gli aeroplani in volo arrivano fino alla stratosfera, a circa 20 000 metri dal suolo. L'atmosfera è uno strato di gas e per questo motivo sembra non avere peso. In realtà esercita una grande forza su tutto ciò che sta sulla Terra. Questa forza si chiama **pressione atmosferica**.

Esperimento

La pressione atmosferica

- ▶ Appoggia un righello di 30 cm sul banco, lasciandone sporgere circa 10 cm. Copri la parte di righello sul banco con un foglio di carta da fotocopie (quelli di grandezza doppia).
- ▶ Prova a dare un colpo all'estremità sporgente del righello. Senti che il foglio oppone resistenza? È la pressione atmosferica che lo spinge verso il basso.





L'ARIA

CHE COS'È?

È un miscuglio di gas, vapore acqueo e polveri

Ciò che noi chiamiamo **aria** è, in realtà, un miscuglio di materia allo stato gassoso. L'aria che ci circonda, infatti, è formata da diversi gas mescolati fra loro. I vari gas sono presenti in quantità diverse nell'aria. Tra questi gas i più importanti sono l'**ossigeno** e l'**azoto**. Inoltre nell'aria rimangono sospesi:

- il **vapore acqueo**, piccolissime particelle d'acqua che determinano l'umidità presente nell'aria e che formano le nuvole;
- il **pulviscolo atmosferico**, composto da sottilissime particelle di polvere, che riesci a vedere in controluce nei raggi solari.

DOVE SI TROVA?



Tutto il nostro pianeta è completamente avvolto in uno strato di aria molto ampio, l'**atmosfera**. La fascia più vicina al suolo, che arriva fino a noi, è la **troposfera**: qui si formano le nuvole e tutti gli altri fenomeni atmosferici, come la pioggia e i venti.

Salendo si trova la **stratosfera**, che è povera di ossigeno, ma ricca di ozono. L'**ozono** è un gas che svolge una funzione molto importante: blocca una parte dei raggi emessi dal Sole (raggi ultravioletti), impedendo che arrivino in quantità eccessiva sulla Terra. Se l'ozono non svolgesse questa funzione di filtro, gli esseri viventi sarebbero danneggiati dai raggi solari. Gli aeroplani in volo arrivano fino alla stratosfera, a circa 20 000 metri dal suolo. L'atmosfera è uno strato di gas e per questo motivo sembra non avere peso. In realtà esercita una grande forza su tutto ciò che sta sulla Terra. Questa forza si chiama **pressione atmosferica**.

È un gas che si trova nella stratosfera e ci protegge dai raggi ultravioletti del sole

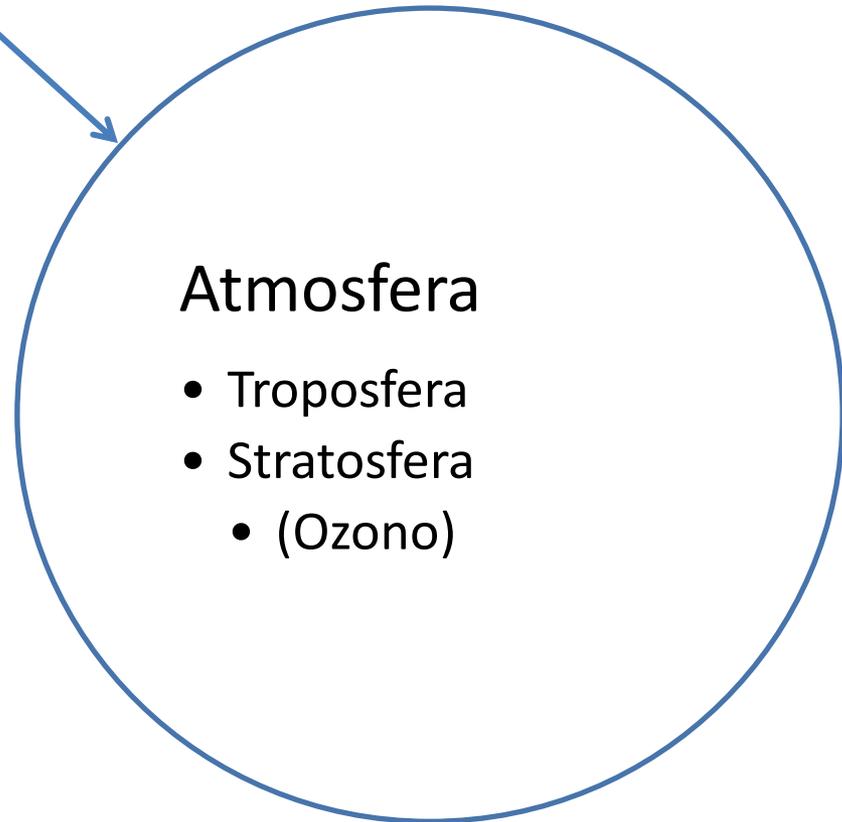
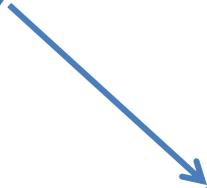
È l'aria che circonda il nostro pianeta e si divide in troposfera e stratosfera

La pressione atmosferica

- ▶ Appoggia un righello di 30 cm sul banco, lasciandone sporgere circa 10 cm. Copri la parte di righello sul banco con un foglio di carta da fotocopie (quelli di grandezza doppia).
- ▶ Prova a dare un colpo all'estremità sporgente del righello. Senti che il foglio oppone resistenza? È la pressione atmosferica che lo spinge verso il basso.

È il peso dell'aria che circonda la terra

SCHEMATIZZAZIONE DEL TESTO



aria

Circonda la terra. Contiene dei gas (ossigeno, azoto) acqua e polveri

atmosfera

Aria intorno alla terra. Si divide in troposfera e stratosfera

ozono

Gas che protegge la terra dai raggi del sole

pressione atmosferica

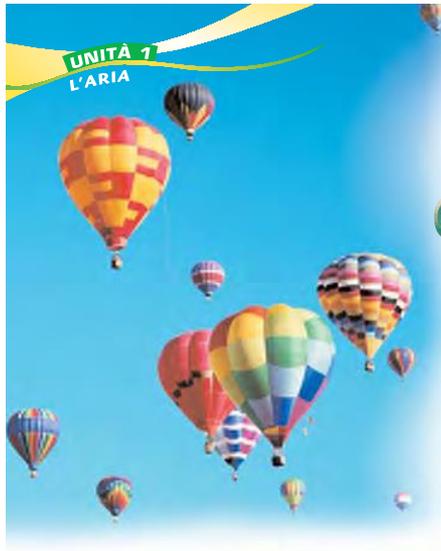
Peso dell'aria sulla terra

RISTRUTTURAZIONE DEL TESTO

L'aria, formata da gas, vapore acqueo e polveri circonda la terra formando l'**atmosfera**. Il peso dell'atmosfera sulla terra si chiama **pressione atmosferica**. L'atmosfera si divide in troposfera e stratosfera. Nella stratosfera si trova l'**ozono**, un gas che ci protegge dai raggi ultravioletti del sole.

RIDUZIONE DEL TESTO

- Si rivolge agli alunni con maggiori difficoltà o che si trovano in situazioni di handicap medio-grave
- Riduzione significativa del testo e integrazione di supporti iconici
- Le immagini devono far riferimento alle parti principali del testo e avere caratteristiche tali da risultare particolarmente motivanti per l'alunno



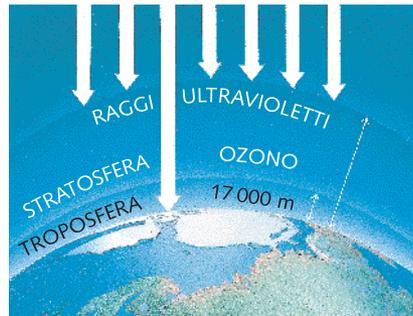
L'ARIA

CHE COS'È?

Ciò che noi chiamiamo aria è, in realtà, un miscuglio di materia allo stato gassoso. L'aria che ci circonda, infatti, è formata da diversi gas mescolati fra loro. I vari gas sono presenti in quantità diverse nell'aria. Tra questi gas i più importanti sono l'**ossigeno** e l'**azoto**. Inoltre nell'aria rimangono sospesi:

- il **vapore acqueo**, piccolissime particelle d'acqua che determinano l'umidità presente nell'aria e che formano le nuvole;
- il **pulviscolo atmosferico**, composto da sottilissime particelle di polvere, che riesci a vedere in controluce nei raggi solari.

DOVE SI TROVA?



Tutto il nostro pianeta è completamente avvolto in uno strato di aria molto ampio: l'**atmosfera**.

La fascia più vicina al suolo, che arriva fino a noi, è la **troposfera**: qui si formano le nuvole e tutti gli altri fenomeni atmosferici, come la pioggia e i venti.

Salendo si trova la **stratosfera**, che è povera di ossigeno, ma ricca di ozono. L'**ozono** è un gas che svolge una funzione molto importante: blocca una parte dei raggi emessi dal Sole (raggi ultravioletti), impedendo che arrivino in quantità eccessiva sulla Terra. Se l'ozono non svolgesse questa funzione di filtro, gli esseri viventi sarebbero danneggiati dai raggi solari. Gli aeroplani in volo arrivano fino alla stratosfera, a circa 20000 metri dal suolo. L'atmosfera è uno strato di gas e per questo motivo sembra non avere peso. In realtà esercita una grande forza su tutto ciò che sta sulla Terra. Questa forza si chiama **pressione atmosferica**.

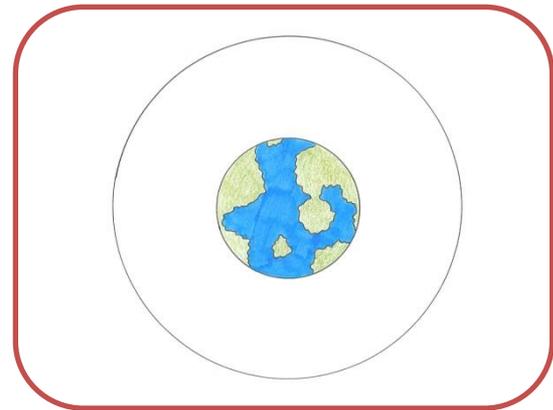
Esperimento

La pressione atmosferica

- ▶ Appoggia un righello di 30 cm sul banco, lasciandone sporgere circa 10 cm. Copri la parte di righello sul banco con un foglio di carta da fotocopie (quelli di grandezza doppia).
- ▶ Prova a dare un colpo all'estremità sporgente del righello. Senti che il foglio oppone resistenza? È la pressione atmosferica che lo spinge verso il basso.



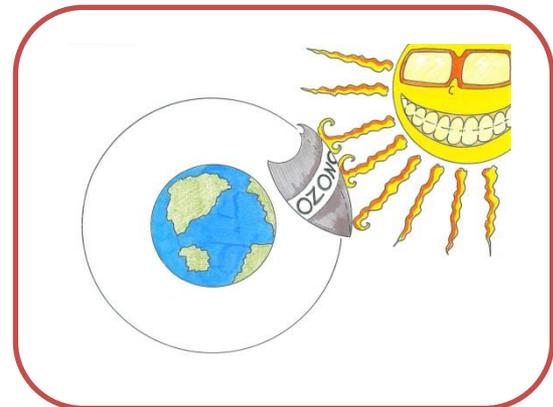
L'aria circonda la terra formando
l'atmosfera



Il peso dell'aria sulla terra si chiama
pressione atmosferica



Nell'atmosfera un gas chiamato **OZONO** ci
protegge dai raggi del sole



DOMANDE ANTICIPATE

Domande anticipate

Prima della
lettura

Aperte, con
risposta a
scelta multipla,
di tipo vero o
falso

Non importa
l'esattezza
delle risposte

Le domande anticipate

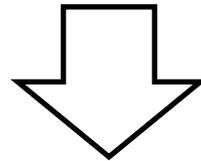
- Creano delle aspettative
- Permettono un maggior coinvolgimento e aumentano la motivazione
- Favoriscono l'attivazione di strategie metacognitive
- Vengono corrette direttamente dallo studente al termine della lettura

RIFLESSIONI SUI TITOLI E SULLE IMMAGINI

Riflessioni sui titoli e sulle immagini

Domande
dirette

Brainstorming



Cartelloni

Inferenze in base ai titoli e immagini

- Come nel caso delle domande anticipate, creano delle aspettative
- Permettono un maggior coinvolgimento e aumentano la motivazione
- Favoriscono la capacità di fare inferenze
- Favoriscono la capacità di sfruttare indizi extra testuali e figurativi
- Attivazione delle conoscenze pregresse
- Permettono all'insegnante di valutare il livello di conoscenze possedute dallo studente nell'argomento oggetto di studio

DOMANDE CON ABBINAMENTI CROMATICI

I secoli d'oro dell'Impero



▲ Un rilievo che mostra la borsa dei funzionari delle tasse.

Corte imperiale:

era formata dagli uomini e dalle donne di alto rango che stavano intorno all'imperatore.

Nelle province sorgono molte città

In tutte le province dell'Impero, collegate da un'efficiente rete stradale, nascevano numerose città.

Sul modello di Roma, ciascuna aveva un foro contornato da basiliche e templi, acquedotti, terme, anfiteatri e talvolta un circo. Le città erano il centro politico ed economico del territorio circostante. Ospitavano gli uffici statali, dove lavoravano i funzionari, ed erano presidiate da piccole guarnigioni dell'esercito. Ancora oggi possiamo capire com'era strutturata una città romana visitando gli scavi di Pompei, che fu sepolta da una terribile eruzione del Vesuvio nel 79 d.C.



▲ Il foro della città punico-romana di Thugga (oggi Dougga, in Tunisia).

LO SAPEVI?

La struttura della città romana

La città era costruita sul modello degli accampamenti militari. Aveva una forma regolare, con strade rettilinee e incroci ad angolo retto. Le due strade principali, tra loro perpendicolari, erano il **cardo** e il **decumano**, che arrivavano in corrispondenza delle **porte** urbane.

► Aigues-Mortes, in Francia, mantiene l'originaria struttura della città romana.

SULL'ATLANTE

Trovi Pompei a p. 32



Rispondi alle domande

1. Cosa fecero alcuni imperatori durante i primi due secoli dell'impero romano?
2. Quali poteri esercitavano i governatori romani?
3. A cosa serviva il denaro che entrava nelle casse dello Stato?
4. Oltre al denaro dello Stato, da cosa dipendeva la ricchezza della corte imperiale?

I secoli d'oro dell'Impero



▲ Un rilievo che mostra la borsa dei funzionari delle tasse.

Corte imperiale:
era formata dagli uomini e dalle donne di alto rango che stavano intorno all'imperatore.

Nelle province sorgono molte città

In tutte le province dell'Impero, collegate da un'efficiente rete stradale, nascevano numerose città.

Sul modello di Roma, ciascuna aveva un foro contornato da basiliche e templi, acquedotti, terme, anfiteatri e talvolta un circo. Le città erano il centro politico ed economico del territorio circostante. Ospitavano gli uffici statali, dove lavoravano i funzionari, ed erano presidiate da piccole guarnigioni dell'esercito. Ancora oggi possiamo capire com'era strutturata una città romana visitando gli scavi di Pompei, che fu sepolta da una terribile eruzione del Vesuvio nel 79 d.C.



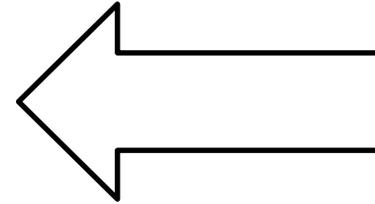
▲ Il foro della città punico-romana di Thugga (oggi Dougga, in Tunisia).

LO SAPEVI?

La struttura della città romana

La città era costruita sul modello degli accampamenti militari. Aveva una forma regolare, con strade rettilinee e incroci ad angolo retto. Le due strade principali, tra loro perpendicolari, erano il **cardo** e il **decumano**, che arrivavano in corrispondenza delle **porte** urbane.

► Aigues-Mortes, in Francia, mantiene l'originaria struttura della città romana.



Rispondi alle domande

1. Cosa fecero alcuni imperatori durante i primi due secoli dell'impero romano?
2. Quali poteri esercitavano i governatori romani?
3. A cosa serviva il denaro che entrava nelle casse dello Stato?
4. Oltre al denaro dello Stato, da cosa dipendeva la ricchezza della corte imperiale?

I secoli d'oro dell'Impero



▲ Un rilievo che mostra la borsa dei funzionari delle tasse.

Corte imperiale:
era formata dagli uomini e dalle donne di alto rango che stavano intorno all'imperatore.

Nelle province sorgono molte città

In tutte le province dell'Impero, collegate da un'efficiente rete stradale, nascevano numerose città.

Sul modello di Roma, ciascuna aveva un foro contornato da basiliche e templi, acquedotti, terme, anfiteatri e talvolta un circo. Le città erano il centro politico ed economico del territorio circostante. Ospitavano gli uffici statali, dove lavoravano i funzionari, ed erano presidiate da piccole guarnigioni dell'esercito. Ancora oggi possiamo capire com'era strutturata una città romana visitando gli scavi di Pompei, che fu sepolta da una terribile eruzione del Vesuvio nel 79 d.C.



▲ Il foro della città punico-romana di Thugga (oggi Dougga, in Tunisia).

LO SAPEVI?

SULL'ATLANTE
Trovì Pompei a p. 32

La struttura della città romana

La città era costruita sul modello degli accampamenti militari. Aveva una forma regolare, con strade rettilinee e incroci ad angolo retto. Le due strade principali, tra loro perpendicolari, erano il **cardo** e il **decumano**, che arrivavano in corrispondenza delle **porte** urbane.

► Aigues-Mortes, in Francia, mantiene l'originaria struttura della città romana.



Nei primi due secoli della sua storia, l'Impero visse un periodo di grande splendore. Alcuni imperatori (in particolare Traiano, che regnò dal 98 al 117 d.C.) ampliarono ancora i possedimenti di Roma e rafforzarono l'organizzazione dello Stato.

Nelle province loro affidate, i **governatori romani** avevano pieni poteri: comandavano funzionari e soldati, amministravano la giustizia, riscuotevano i tributi.

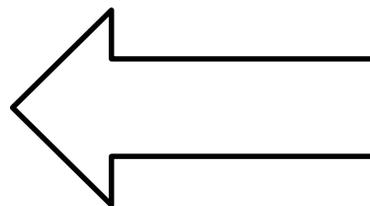
Il **denaro** che entrava nelle casse statali veniva speso per diversi scopi: mantenere l'**esercito**, realizzare **opere pubbliche**, pagare i **funzionari**. Una parte serviva anche a finanziare il lusso della **corte imperiale**, che i successori di Augusto avevano reso sempre più sfarzosa. La ricchezza della corte, però, dipendeva anche dai beni personali dell'imperatore, che spesso apparteneva a famiglie molto facoltose.

1

2

3

4



Rispondi alle domande

1. Cosa fecero alcuni imperatori durante i primi due secoli dell'impero romano?
2. Quali poteri esercitavano i governatori romani?
3. A cosa serviva il denaro che entrava nelle casse dello Stato?
4. Oltre al denaro dello Stato, da cosa dipendeva la ricchezza della corte imperiale?

MAPPE CONCETTUALI

La mappa concettuale

- strumento per rielaborare e trasmettere conoscenze, interpretare, informazioni e dati visualizzando i concetti principali, i legami che essi stabiliscono e il percorso del ragionamento.

Le mappe concettuali

- Una delle più potenti strategie compensative a disposizione degli alunni DSA
- Si integrano capacità tecnologiche con capacità individuali
- Richiedono uno specifico intervento formativo sulle capacità di organizzare e strutturare le informazioni

Mappa concettuale

Rappresentazione grafica di concetti espressa in forma sintetica (parole-concetto) all'interno di una forma geometrica (nodo) e collegati fra loro da linee (freccie) che esplicano la relazione attraverso parole legame

Visualizzare conoscenze già possedute (migliorare la comprensione e la memorizzazione)

Accedere a nuove conoscenze

Tipologie in base al criterio della soggettività/oggettività

Mappe cognitive

Modi per manifestare le conoscenze di un soggetto riguardo un dato argomento in modo personale

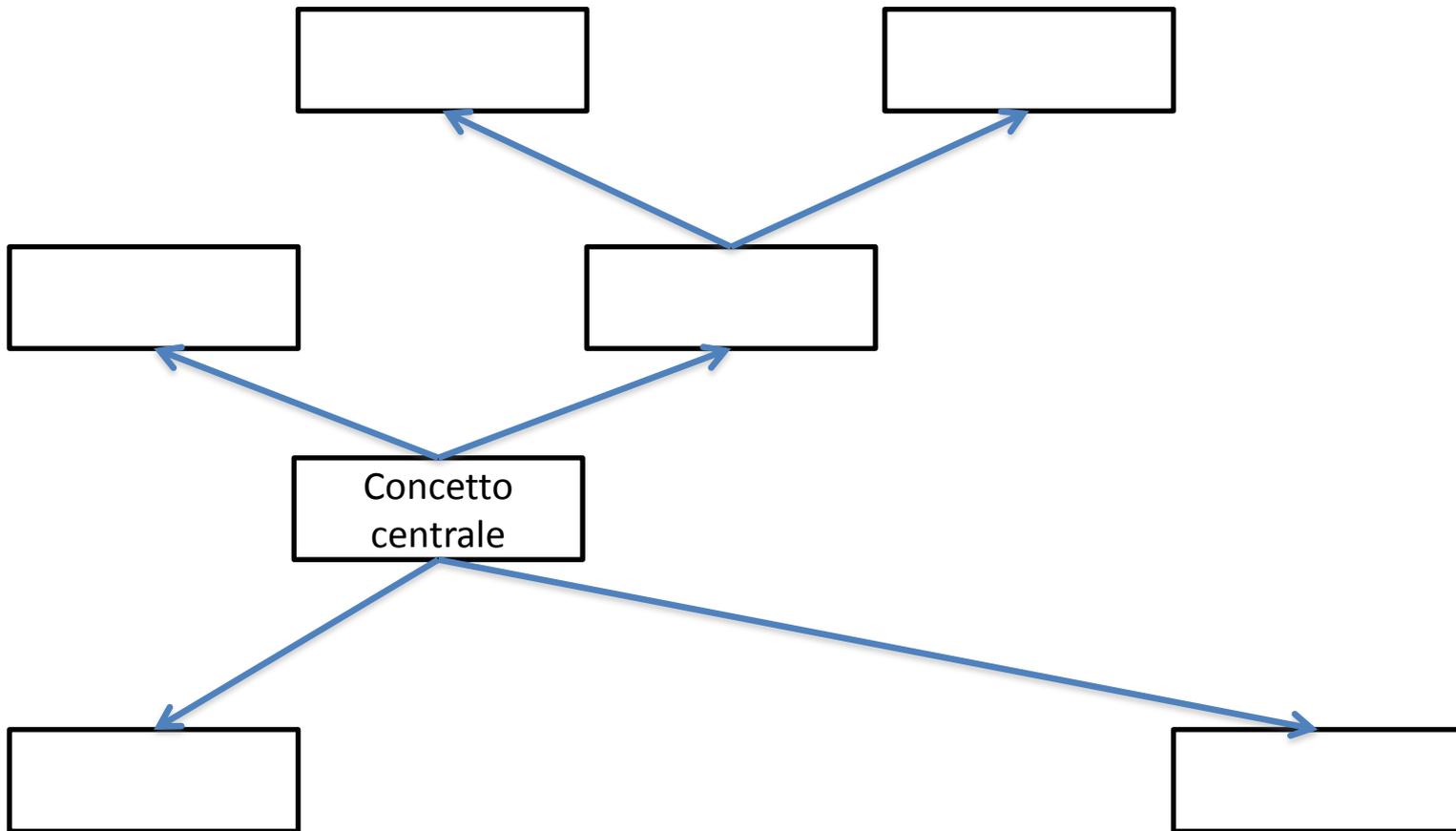
Mappe mentali

Riproduzione grafica di una successione di idee in relazione logica tra loro in modo personale

Mappe strutturali

Sintetizzano e mostrano la struttura multidirezionale dell'informazione specifica in modo oggettivo

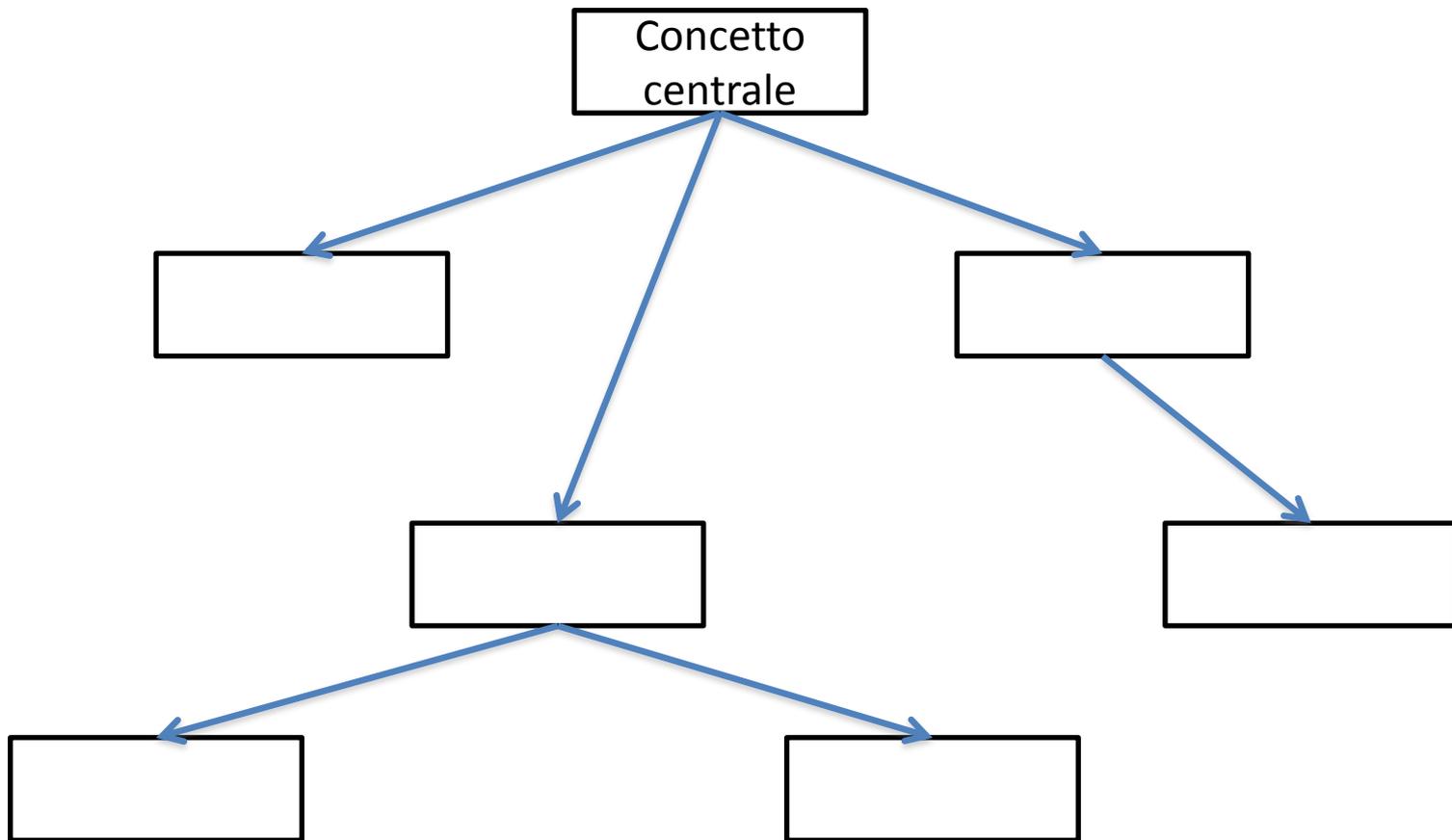
Mappa con struttura radiale



Caratteristiche

- Struttura semplice
- Il tema da rappresentare ha un concetto centrale ben definito
- Permette di individuare facilmente l'importanza assegnata ai vari collegamenti
- Ideale nel *brain storming* e attività di progettazione

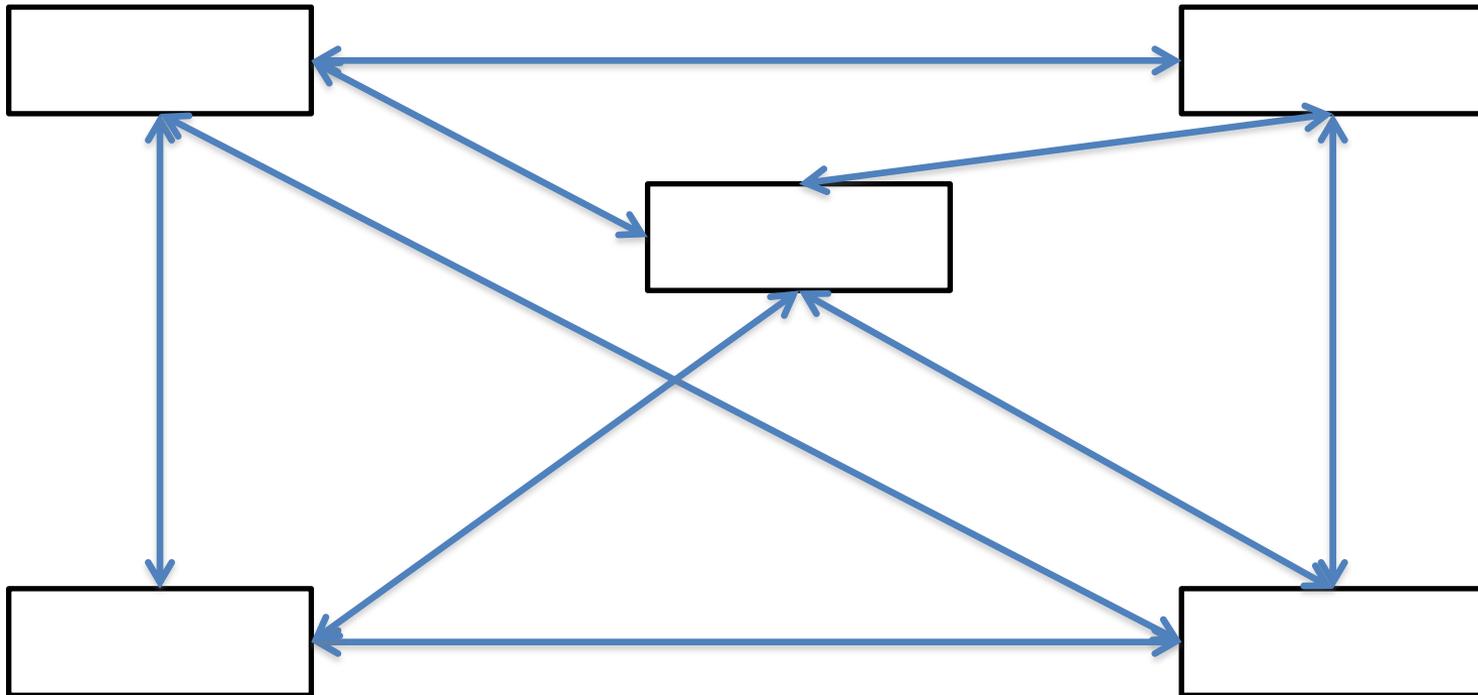
Mappa con struttura verticale



Caratteristiche

- Rappresenta i concetti in modo gerarchico
- È necessaria una adeguata visione di insieme prima della sua realizzazione
- È fondamentale l'ordine di presentazione dei concetti

Mappa con struttura reticolare



Caratteristiche

- Ideale per rappresentare connessione di conoscenze diverse tra loro all'interno di una stessa disciplina
- Da usare con cautela con alunni DSA

Utilità delle mappe per DSA

Aiutano ad organizzare
le conoscenze già
possedute

La loro lettura si basa
prevalentemente
sull'analisi grafica e non
del testo

Facilita la
memorizzazione dei
contenuti

Evidenzia i collegamenti
tra le informazioni
possedute

Facilitano
l'argomentazione di sia
scritta che orale perché
visualizzano e tracciano
il percorso espositivo

Facilitano la
comprensione grazie
alle connessioni logiche
tra concetti

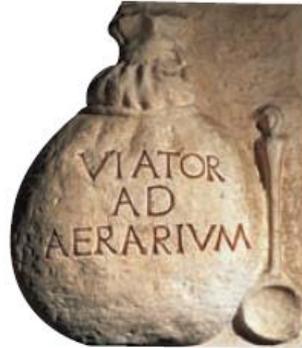
Insegnare a costruire mappe

- Confrontare mappe esistenti che trattano lo stesso argomento
- Riorganizzare mappe esistenti eliminando informazioni ridondanti o inutili
- Completare mappe (*cloze*)
- Attività didattiche sulla manipolazione del testo (parafrasi, idee importanti, parole concetto, ecc)

Step per l'elaborazione di una mappa



I secoli d'oro dell'Impero

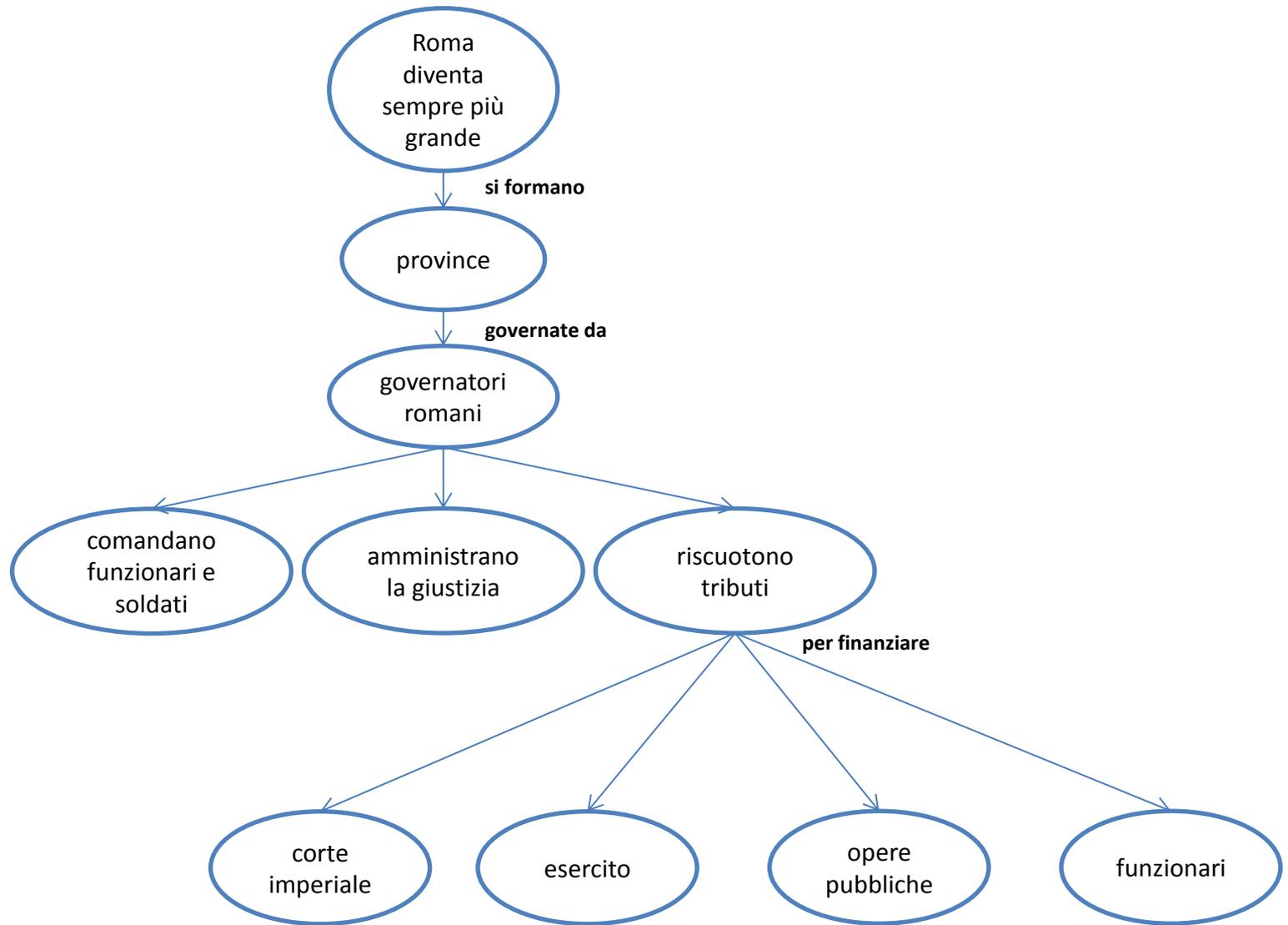


▲ Un rilievo che mostra la borsa dei funzionari delle tasse.

Nei primi due secoli della sua storia, l'Impero visse un periodo di grande splendore. Alcuni imperatori (in particolare Traiano, che regnò dal 98 al 117 d.C.) ampliarono ancora i possedimenti di Roma e rafforzarono l'organizzazione dello Stato.

Nelle province loro affidate, i **governatori romani** avevano pieni poteri: comandavano funzionari e soldati, amministravano la giustizia, riscuotevano i tributi.

Il **denaro** che entrava nelle casse statali veniva speso per diversi scopi: mantenere l'**esercito**, realizzare **opere pubbliche**, pagare i **funzionari**. Una parte serviva anche a finanziare il lusso della **corte imperiale**, che i successori di Augusto avevano reso sempre più sfarzosa. La ricchezza della corte, però, dipendeva anche dai beni personali dell'imperatore, che spesso apparteneva a famiglie molto facoltose.



Alcune caratteristiche

- la logica è connessionista
- si sviluppa dall'alto verso il basso, a partire da un concetto iniziale
- la struttura generale delle connessioni è di tipo inclusivo, dal generale al particolare, dal sovraordinato al sottordinato
- tra i concetti sono possibili relazioni di inclusione e trasversali
- Le relazioni tra i nodi devono essere esplicitate da verbi e connettivi
- se le relazioni non sono esplicitate con un'etichetta precisa, la mappa perde di significato

REGISTRAZIONI FILE AUDIO

Registrazioni audio del testo

Per materiale semplificato e non

- Disturbo strumentale di lettura
- Disturbo di comprensione del testo
- Disturbo di attenzione
- Difficoltà cognitive di tipo lieve
- Autonomia

Strumenti

- Computer o registratore digitale
- Programma di registrazione vocale
- Microfono
- Convertitore formato audio

Programma di registrazione vocale



<http://audacity.sourceforge.net/>



Con semplici dispositivi portatili quali smartphone o registratori digitali, l'alunno, con adeguate capacità strumentali di lettura può registrare autonomamente la lettura del brano e riascoltarla successivamente



Riascoltare la propria lettura

- Favorisce l'autonomia
- Migliora la capacità di comprensione perché mediata dall'ascolto
- Riduce il carico di lavoro
- Permette rapidi ripassi

VIDEO DIDATTICI

Ricerca video

- Per tutti gli alunni nessuno escluso
- Studenti di ogni ordine e grado
- Selezione video in base alla forma, ai contenuti e ai destinatari
- Per facilitare e supportare gli apprendimenti scolastici
- Per integrare informazioni agli argomenti trattati
- Per consolidare gli apprendimenti

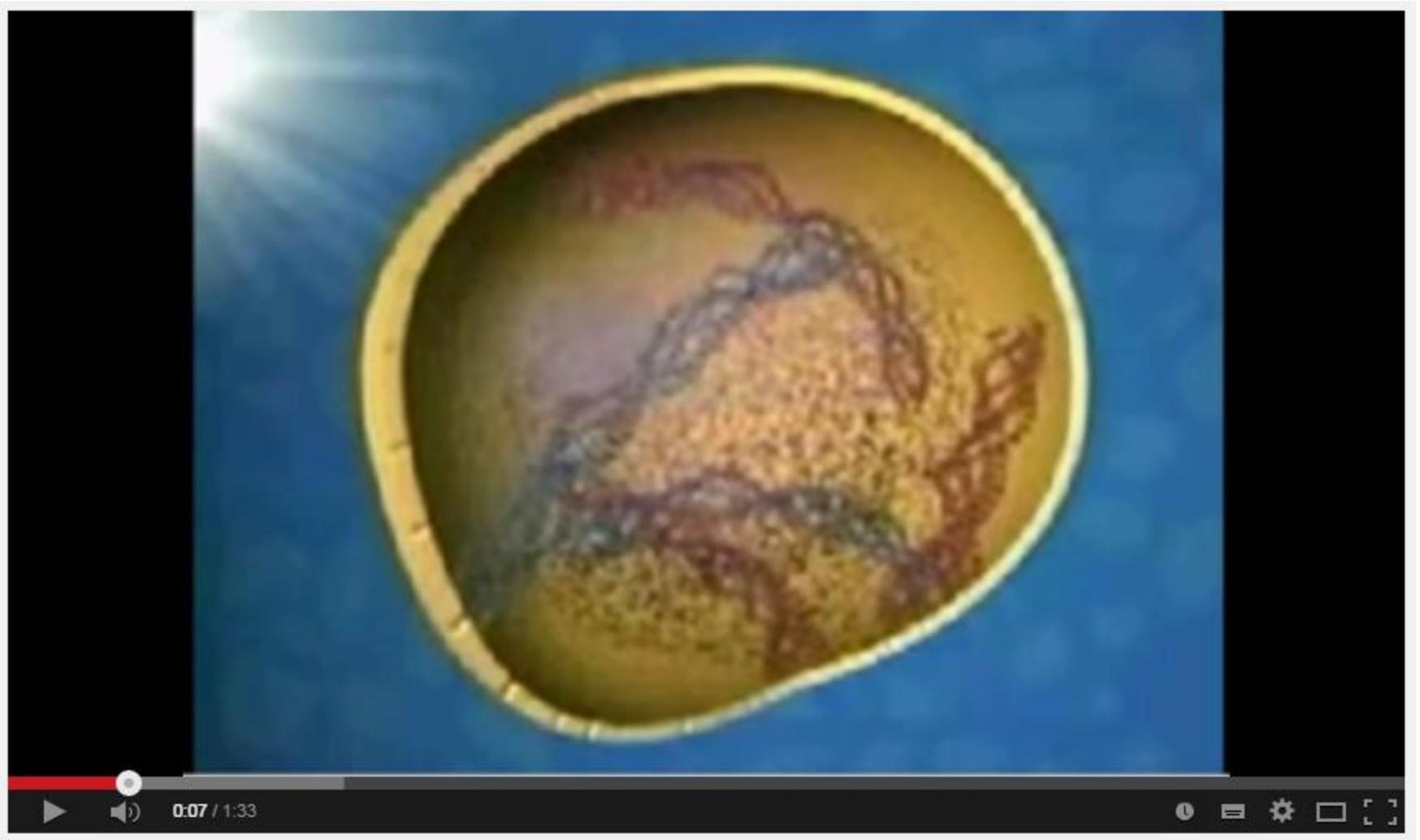
Dove reperire video

- YouTube (o simili)
- Siti dedicati
- Documentari in dvd
- Enciclopedie multimediali

Strumenti

- Computer
- Accesso internet
- Lettore cd-rom/dvd
- Convertitore formati video

Video: la mitosi



Dove reperire video



MANKIND- LA STORIA DI TUTTI NOI

Mankind la più grande saga mai raccontata sul genere umano. La serie più ambiziosa e innovativa. ... supporto di innovative tecniche di animazione e straordinari effetti speciali, Mankind racconta ...



OBLIO O ETERNITÀ

Il genere umano raggiunge un livello di potenza inimmaginabile. Ogni passo ha effetti che si amplificano all'inverosimile. L'uomo è in grado di manipolare le forze più profonde dell'universo, che gli danno la capacità di distruggere intere ...



LE GRANDI RIVOLUZIONI

Nel mondo scoppiano due grandi rivoluzioni: la rivoluzione americana dà vita a una nuova idea di libertà; la rivoluzione industriale segna l'inizio del connubio uomo-macchina, liberando la specie dai limiti della natura. Una malattia mortale diventa ...



LA MORTE NERA

La civiltà è al suo apice, ma l'umanità è alla mercé di forze superiori e rischia l'estinzione. Eventi climatici disastrosi, continue invasioni barbare e la più grande pandemia della storia colpiscono tutti insieme. Gengis Khan e i suoi Mongoli ...



L'ASCESA DELL'ORIENTE

476 d.C. Roma è saccheggata dai barbari. Non ci sono soldi per pagare l'esercito. L'impero si disintegra. Infrastrutture, strade, monete e centri commerciali si sgretolano. La fiamma del cristianesimo brilla debole in monasteri isolati. L' ...

VIDEO TUTORIAL

ANIMAZIONI 2D/3D

PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI

Indicazioni

Per materiale semplificato e non

- Disturbo strumentale di lettura
- Disturbo di comprensione del testo
- Disturbo di attenzione
- Difficoltà cognitive di tipo lieve
- Difficoltà di organizzazione
- Autonomia

Strumenti

- Computer
- Programma di registrazione vocale
- Microfono
- Convertitore formato audio
- Scanner (libro in formato pdf)
- Programma di grafica (opzionale)
- Accesso internet (opzionale)
- Programma montaggio video
- Programma per realizzare presentazioni

LIBRO PARLANTE

Indicazioni

Per materiale semplificato e non

- Disturbo strumentale di lettura
- Disturbo di comprensione del testo
- Disturbo di attenzione
- Difficoltà cognitive di tipo lieve/medio
- Difficoltà di organizzazione
- Autonomia

Strumenti

- Computer
- Programma di registrazione vocale
- Microfono
- Convertitore formato audio
- Scanner (libro in formato pdf)
- Programma di grafica (opzionale)
- Accesso internet (opzionale)
- Programma per realizzare presentazioni

QR CODE

Cosa sono i QR code?

- Un codice QR, la cui sigla significa "Quick Response" (Risposta Rapida), è una nuova versione di codice a barre bidimensionale, che consente di memorizzare dati in maniera semplice e veloce sul cellulare, smartphone e tablet



Cosa serve per decodificare un QR?

- È sufficiente un telefono cellulare dotato di un piccolo software per la decodifica dei QR (la decurificazione) e il gioco è fatto. Alcuni dei suddetti software sono scaricabili alla pagina: [QR Reader](#)

Cosa posso inserire in un QR?

- Il codice Qr può essere utilizzato per memorizzare fino ad un massimo di 4.296 caratteri, alfanumerici. Se si tratta solamente di caratteri numerici, la soglia aumenta fino ad un massimo di 7.089 caratteri.

Possono essere codificati:

Link a siti web, link a video, testi, pdf, mp3, immagini, etc.

Applicazioni nella didattica

- Aggiungere didascalie alle sezioni di pagina
- Aggiungere semplificazioni di un testo
- Aggiungere link a video, url
- Aggiungere spiegazioni scritte per lo svolgimento di esercizi
- Aggiungere approfondimenti
- Aggiungere file audio (spiegazioni, letture)

7 Le grandi invenzioni degli Arabi



L'alchimia

● Un alambicco, raffigurato in un trattato arabo di alchimia e due pagine del trattato di medicina di Avicenna, medico e filosofo arabo (980-1037). Il trattato, in 5 libri, fu tradotto in latino e studiato in tutte le università europee.

Eccellenti nella matematica, nell'astronomia e nell'astrologia, gli Arabi avevano anche un'altra grande passione: l'**alchimia**. A metà tra la scienza, la magia e la filosofia, questa disciplina era il frutto dell'elaborazione di tradizioni egizie, ellenistiche, persiane e indiane. Essa aveva due scopi principali, che ai nostri occhi appaiono assurdi.

Il primo consisteva nel cercare una sostanza speciale, la **-pietra filosofale-** (in arabo *alkimyā*), che avrebbe trasformato tutti i metalli in oro purissimo. Il secondo, nel preparare l'**elisir di lunga vita**, che avrebbe dovuto assicurare all'uomo l'immortalità.

Per raggiungere questi scopi, gli alchimisti esaminavano le varie sostanze, le pestavano e le miscelevano nei mortai, le cuocevano nei forni, le distillavano negli alambicchi (in arabo *al-anbi. q.* che vuol dire «vaso»), le combinavano, le separavano, le sperimentavano sull'uomo. Le conoscenze chimiche degli Arabi avevano anche utili applicazioni pratiche; ad esempio, furono i primi a distillare l'**alcool** e a utilizzarlo per scopi medici.

Inoltre essi realizzarono un'invenzione della quale oggi non sapremmo più fare a meno: il **sapone**, per la cui composizione utilizzavano olio d'oliva e carbonato di sodio (ricavato dalle ceneri di piccoli arbusti), con l'aggiunta di essenze profumate. In precedenza i Greci e i Romani si lavavano con olio d'oliva; ma se occorreva una pulitura più energica, con olio e crusca, sabbia, cenere o pietra pomice polverizzata.

La carta

Agli Arabi spetta anche un altro merito: l'introduzione in Occidente dell'uso della **carta** come materiale per la scrittura. Non si tratta di un'**invenzione** araba, ma **cinese**, che gli Arabi appresero da prigionieri provenienti appunto dalla Cina intorno al 750.

Rispetto alla pergamena (ottenuta da pelli di animali), la carta costituì un progresso formidabile, ma si affermò molto più tardi, nel XV secolo. D'altra parte la



GUIDA ALLO STUDIO

Lessico

Alchimia:

Sottolinea nel testo i due scopi principali dell'alchimia.

La carta è, in realtà, un'invenzione cinese, ma gli Arabi ebbero il merito di

[Iscriviti Il Fatto Storico](#)

CERCA NEL SITO

type and press enter

IL FATTO STORICO

- > [Gli strumenti medici di Barbanera](#)
- > [Gli errori del film 'Exodus – Dei e Re'](#)
- > [Operazione Dedalo: recuperati oltre 1.500 reperti archeologici](#)
- > [Una rara iscrizione a Gebel Silsila](#)
- > [209 reperti archeologici recuperati ad Aquileia](#)
- > [Un nuovo tatuaggio su Ötzi](#)
- > [Operazione Teseo: il più grande recupero di reperti archeologici](#)
- > [Il forte romano di Hardknott è allineato con i solstizi](#)
- > [Verranno letti i rotoli della Villa dei papiri di Ercolano](#)
- > [Un antico amuleto con iscrizione palindroma](#)

COMMENTI RECENTI

-  [Aezio su Gli errori del film 'Exo...](#)
-  [Aezio su Gli errori del film 'Exo...](#)
-  [Liutprand su Gli errori del film 'Exo...](#)
-  [Samo Pope SkywalkerW... su Gli errori del film 'Exo...](#)
-  [Luigi Rossi su Scoperta la città romana in In...](#)

SEGUI IL FATTO STORICO VIA EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo email per ricevere i nuovi articoli via e-mail (potrai cancellarti con un clic)

Invenzioni e inventori del mondo musulmano

FEBBRAIO 3, 2010



(muslimheritage.com)

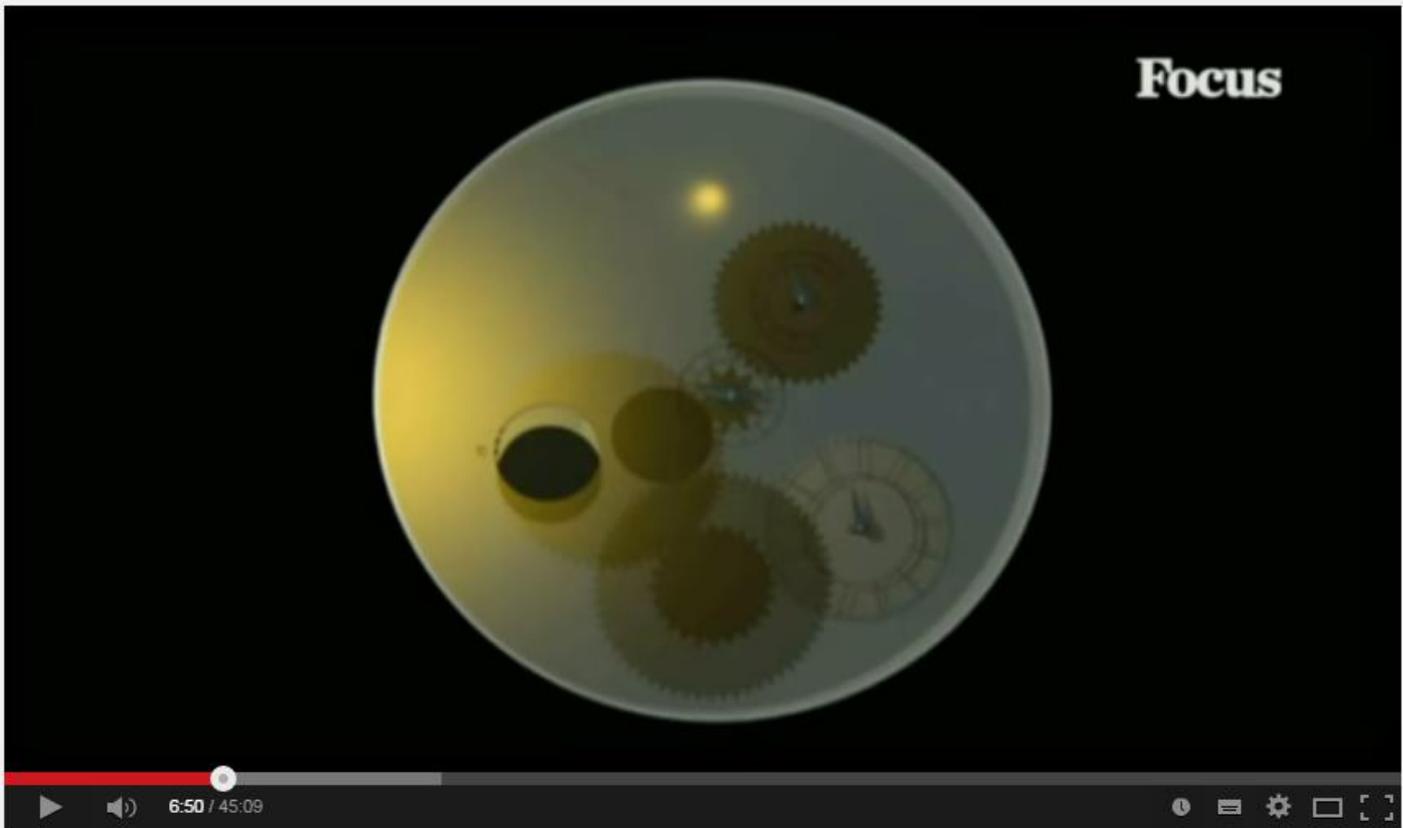
Durante il Medioevo il mondo musulmano conobbe degli incredibili progressi nel campo scientifico.

Gli studiosi di Baghdad, Il Cairo, Damasco e Cordoba ripresero i lavori degli eruditi di Egitto, Mesopotamia, Persia, Grecia, India e Cina, sviluppando ciò che chiameremmo scienza “moderna”.

Emersero nuove discipline – algebra, trigonometria e chimica – e si fecero progressi nella medicina, nell’astronomia, nell’ingegneria e nell’agricoltura. Inoltre, i testi arabi rimpiazzarono quelli greci come fonti di saggezza.

Il **Science Museum** di Londra ospita fino al 25 di aprile la mostra **“1001 Inventions”**, che raccoglie alcune di quelle eccezionali storie.





Scienza: Documentario. Antiche Invenzioni : Il Genio Dell'Islam (completo)

SINTESI VOCALI

Presentazione software

gratuiti

- Balabolka
- FacilitOffice
- Clip Claxon
- Jump! Acrobazie per imparare

commerciali

- Carlo II
- Carlo Mobile
- Personal Reader
- Kurzweil 3000
- Read&Write 9 GOLD
- ALFa READER

Caratteristiche generali

	Balabolka	Carlo II	FacilitOffice	Carlo Mobile	Personal Reader	Clip Claxon	Jump	Kurzweil 3000	Read & Write 9 gold	Alfa reader
Gratuito (F) o commerciale (C)?	F	C	F	C	C	F	F	C	C	C
Fornito con sintesi vocale?	No	Si	No	Si	Si	No	No	Si	Si	Si
Versione italiana?	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No	Si
Lavora con altre applicazioni?	No	No	No	Si	Si	Si	No	No	Si	Si
OCR integrato?	No	No	No	No	No	No	No	Si	Si	No
Produce file audio (Wav, MP3)?	Si	No	No	Si	No	No	No	Si	Si	Si

Supporto alla scrittura

	Balabolka	Carlo II	FacilitOffice	Carlo Mobile	Persona 1 Reader	Clip Claxon	Jump	Kurzwei 1 3000	Read & Write 9 gold	Alfa reader
Fornisce funzioni di supporto alla scrittura?	Si	Si	Si	No	No	No	No	Si	Si	Si
Lavora con ogni programma di scrittura?	No	No	No					No	Si	No
Consente di scrivere testi formattati?	No	Si	Si					Si	Si	Si
Dà il riscontro in scrittura con la sintesi vocale?	Si	Si	Si					No	Si	Si
Riscontro in lettura per carattere (C), parola (P) o frase/paragrafo (F)?	P/F	C/P/F	P/F						C/P/F	C/P/F
Dispone di un correttore ortografico?	No	Si	Si					Si	Si	Si
Dispone di dizionario-glossario di supporto, aggiornabile dall'utente?	No	Si	Si					Si	Si	No

Supporto alla lettura (no pdf)

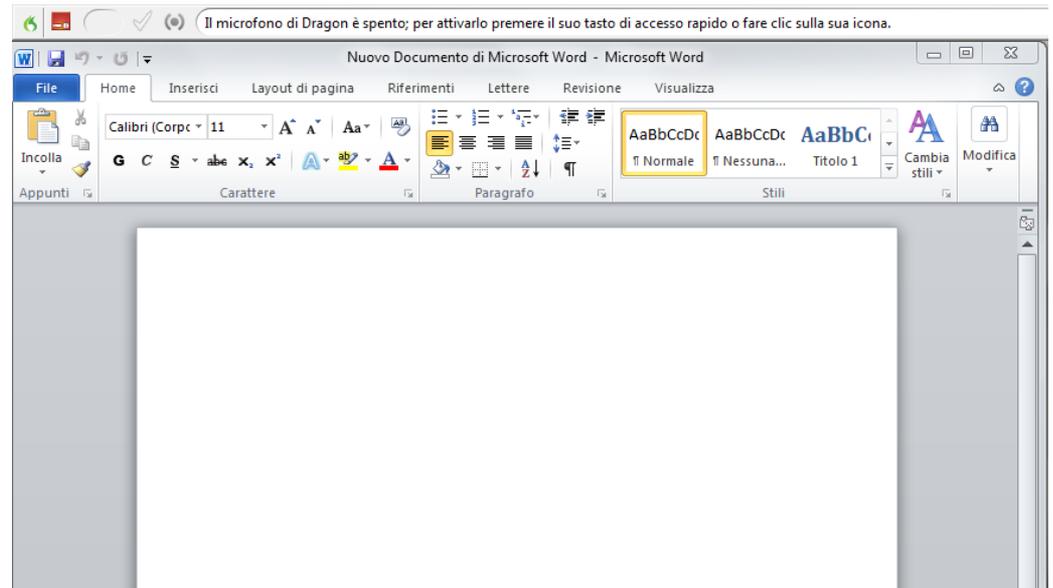
	Balabolka	Carlo II	FacilitOffice	Carlo Mobile	Personal Reader	Clip Claxon	Jump	Kurzweil 3000	Read & Write 9 gold	Alfa reader
Legge in ogni ambiente?	No	No	No	Si	Si	Si	No	Si	Si	Si
Evidenzia la parola letta?	Si	Si	Si	No	No	No		Si	Si	Si
Legge in modo continuo?	Si	Si	Si	No	No	No		Si	Si	Si
Si può comandare il flusso della lettura?	Si	Si	Si	No	No	No		Si	Si	Si
Legge anche pagine Web?	No	No	No	Si	Si	Si		Si	Si	Si
Legge direttamente anche i messaggi di posta elettronica?	No	No	No	Si	Si	Si		No	Si	Si

Supporto alla lettura (pdf)

	Balabolka	Carlo II	FacilitOffice	Carlo Mobile	Personal Reader	Clip Claxon	Jump	Kurzweil 3000	Read & Write 9 gold	Alfa reader
Legge direttamente i file PDF	No	No	No	Si	Si	Si	Si	Si (li converte nel proprio formato)	Si	Si
Legge in modo continuo?		No		No	No	No	Si	Si	Si	Si
Evidenzia la parola letta?		No		No	No	No	Si	Si	Si	Si
Si può comandare il flusso della lettura?		No		No		No	Si	Si	Si	Si

PROGRAMMI DI DETTATURA VOCALE

Dragon Naturally Speaking



HARDWARE PER PRENDERE APPUNTI

Live scribe pulse

- Livescribe è una penna che consente di registrare le spiegazioni della maestra / professore sincronizzando l'audio con i propri appunti. Dopo aver terminato di scrivere e di registrare, se si tocca sul foglio una certa parola o un determinato disegno, si può riascoltare ciò che è stato detto in quel preciso momento

Live scribe pulse



TABLET SPECIFICI PER DSA

Edi TOUCH

IL PRIMO TABLET PER BAMBINI DISLESSICI

